



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 70 DEL 07/08/2017

Servizio AVVOCATURA

OGGETTO: CONSIGLIO DI STATO: ITALIA NOSTRA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E NATURALE DELLA NAZIONE ONLUS SRL CONTRO REGIONE DEL VENETO, PROVINCIA DI VICENZA E COMUNE DI CALDOGNO + ALTRI CONTROINTERESSATI APPELLATI PER LA RIFORMA, PREVIA SOSPENSIONE, DELLA SENTENZA N. 50/2017 DEL TAR VENETO, II SEZIONE, DEPOSITATA IL 18/01/2017, NON NOTIFICATA, CHE HA RESPINTO IL RICORSO N. 1225/2012 RG PROPOSTO PER L'ANNULLAMENTO DEGLI ATTI FINALIZZATI ALLA INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO EQUESTRE E DI ALTRI PROGETTI DI RILEVANTE IMPATTO DEL COMUNE DI CALDOGNO.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che in data 14/07/2017 l'Avv. Pesavento per conto di Italia Nostra associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione onlus srl ha notificato il ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato contro la Provincia di Vicenza per la riforma della sentenza n. 50/2017 del TAR Veneto, II sezione, depositata il 18/01/2017, non notificata, chiedendone l'annullamento previa sospensione del capo di condanna alle spese legali;

Atteso che, la suddetta sentenza del Tar Veneto ha rigettato il ricorso originario e i quattro successivi ricorsi per motivi aggiunti presentati da Italia Nostra avverso gli atti di pianificazione del Comune di Caldogno finalizzati alla individuazione e realizzazione di un centro equestre e di altri progetti di rilevante impatto (Borgo rurale e parco tecnologico), dalla delibera regionale di approvazione fino alla ratifica da parte del Consiglio del Comune di Caldogno dell'Accordo di programma relativo al progetto "Centro equestre Equus Dome" e agli atti successivi di redazione e approvazione del piano degli interventi;

Considerato che i motivi di appello attengono, oltre alle ragioni di illegittimità denunciate già in primo grado, alla condanna alle spese legali del primo grado che risulterebbero essere state liquidate in termini eccessivamente gravosi per l'associazione;

Rilevato che il Dirigente del Settore Urbanistica, con parere inviato via mail il 03/08/2017, ha comunicato, per quanto di competenza, di non ravvisare l'opportunità di una costituzione in giudizio per l'Ente;

Dato atto che il suddetto parere è fondato ove si consideri il fatto che non si verte sulla legittimità di provvedimenti amministrativi provinciali che si rischia vengano annullati;

Valutate, però, l'avvenuta costituzione in primo grado della Provincia di Vicenza e la fondatezza dei motivi di fatto e di diritto a sostegno della sentenza impugnata, che ha condannato l'associazione ricorrente al pagamento in favore dell'Ente delle spese legali di € 5.000,00 già liquidati;

Posto che, per converso, esistono, sotto l'aspetto legale e di procedura giudiziaria, valide ragioni per resistere il giudizio e sostenere l'infondatezza delle pretese e la conferma della sentenza impugnata;

Considerata, conseguentemente, l'opportunità per l'Ente di procedere alla costituzione nel procedimento giurisdizionale sopra evidenziato davanti al Consiglio di Stato, al fine della tutela della propria posizione;

Ritenuto, a tal fine, di conferire mandato agli Avvocati addetti all'Avvocatura Provinciale, attribuendo agli stessi ogni ampia facoltà di legge di cui all'art.84 c.p.c., di comparire in udienza, sottoscrivere gli atti di causa, di presentare istanze, di rinunciare ed accettare rinunce, transigere e conciliare, di chiamare terzi in causa, di presentare ricorso incidentale e domanda riconvenzionale, di chiamare testimoni e capitolare prove, interrompere prescrizioni, impedire decadenze, di costituirsi in giudizio a seguito di motivi aggiunti di ricorso, di agire disgiuntamente, di nominare sostituti Avvocati con pari facoltà, di eleggere domicilio;

Rilevata la necessità, ai fini del presente giudizio, di eleggere domicilio;

Dato atto che, con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 15.03.2016, il servizio di domiciliazione nelle vertenze presso il Foro di Roma e avanti alle magistrature superiori è stato affidato all'Avv. Mario Sanino (C.F. SNNMRA38E03H501M), con studio in Roma Viale Parioli n. 180;

Ritenuto di preventivare per il servizio di patrocinio e di domiciliazione la spesa di Euro 1.268,80=, oneri fiscali e previdenziali inclusi;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, onde procedere alla costituzione in giudizio e al deposito degli atti e documenti in tempi brevi e, comunque, nei termini di legge considerata anche la richiesta di provvedimenti cautelari;

Dato atto che la costituzione in giudizio, di per sé, non implica impegno di spesa né diminuzione delle entrate per l'Ente, tuttavia potrebbe comportare riflessi anche solo indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio, connessi all'alea del giudizio, che potrebbero portare all'accoglimento del gravame e all'eventuale condanna dell'Amministrazione al pagamento delle spese processuali e/o risarcimenti;

Ritenuto opportuno pertanto vincolare una quota di avanzo d'amministrazione a titolo di eventuali spese processuali della somma che proporrà l'Avvocatura sulla base dei criteri ministeriali per la determinazione delle tariffe professionali e dei regolamenti interni;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del settore Bilancio;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DECRETA

1. Di autorizzare a resistere in giudizio nel procedimento indicato in premessa, promosso da: Italia Nostra Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione onlus srl, con ricorso pervenuto notificato in data 14/07/2017;
2. Di affidare il patrocinio della Provincia agli avvocati dell'ufficio legale interno conferendo ai medesimi ogni facoltà di legge di cui all'art.84 c.p.c., di comparire in udienza, sottoscrivere gli atti di causa, di presentare istanze, di rinunciare ed accettare rinunce, transigere e conciliare, di chiamare terzi in causa, di presentare ricorso incidentale e domanda riconvenzionale, di chiamare testi e capitolare prove, interrompere prescrizioni, impedire decadenze, di costituirsi in giudizio a seguito di motivi aggiunti di ricorso di agire disgiuntamente, di nominare sostituti Avvocati con pari facoltà, di eleggere domicilio;
3. Di eleggere domicilio, ai fini del presente giudizio, presso lo Studio dell'Avv. Mario Sanino in Roma, Viale Parioli n. 180, 00197;
4. Di dare atto che la preventivata spesa di Euro 1.268,80= per la domiciliazione, oneri fiscali e previdenziali inclusi, trova copertura all'intervento 1.01.09.03 AFFARI LEGALI – Incarichi di consulenza giuridico amministrativa, del Bilancio per l'esercizio 2016, somma già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n.240 del 15.03.2016.
5. Di dare atto che la costituzione in giudizio, non comporta al momento minori entrate per l'ente, tuttavia, il giudizio può avere dei riflessi diretti o indiretti allo stato non preventivabili sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, connessi all'alea del giudizio stesso, che potrebbe disporre l'annullamento di atti amministrativi, spese di soccombenza e all'eventualità che si rendano necessari incumbenti istruttori, con spese a carico delle parti;
6. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente decreto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49 del TUEL come modificato dal D.L. 174/2012.

7. Di dare mandato al dirigente competente di provvedere, con proprio atto, all'impegno di spesa e/o accertamento di entrata, nonché di procedere al vincolo come sopra specificato.
8. Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Vicenza, 07/08/2017

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(FRANCO MARIA CRISTINA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: AVVOCATO PAOLO BALZANI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio AVVOCATURA
proposta n. 844/2017

OGGETTO: CONSIGLIO DI STATO: ITALIA NOSTRA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E NATURALE DELLA NAZIONE ONLUS SRL CONTRO REGIONE DEL VENETO, PROVINCIA DI VICENZA E COMUNE DI CALDOGNO + ALTRI CONTROINTERESSATI APPELLATI PER LA RIFORMA, PREVIA SOSPENSIONE, DELLA SENTENZA N. 50/2017 DEL TAR VENETO, II SEZIONE, DEPOSITATA IL 18/01/2017, NON NOTIFICATA, CHE HA RESPINTO IL RICORSO N. 1225/2012 RG PROPOSTO PER L'ANNULLAMENTO DEGLI ATTI FINALIZZATI ALLA INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO EQUESTRE E DI ALTRI PROGETTI DI RILEVANTE IMPATTO DEL COMUNE DI CALDOGNO.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

Favorevole Contrario

.....

Vicenza, 04/08/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BALZANI PAOLO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio AVVOCATURA
proposta n. 844/2017

OGGETTO: CONSIGLIO DI STATO: ITALIA NOSTRA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E NATURALE DELLA NAZIONE ONLUS SRL CONTRO REGIONE DEL VENETO, PROVINCIA DI VICENZA E COMUNE DI CALDOGNO + ALTRI CONTROINTERESSATI APPELLATI PER LA RIFORMA, PREVIA SOSPENSIONE, DELLA SENTENZA N. 50/2017 DEL TAR VENETO, II SEZIONE, DEPOSITATA IL 18/01/2017, NON NOTIFICATA, CHE HA RESPINTO IL RICORSO N. 1225/2012 RG PROPOSTO PER L'ANNULLAMENTO DEGLI ATTI FINALIZZATI ALLA INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO EQUESTRE E DI ALTRI PROGETTI DI RILEVANTE IMPATTO DEL COMUNE DI CALDOGNO.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

Favorevole Contrario

.....

Vicenza, 07/08/2017

**Sottoscritto dal Segretario
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio AVVOCATURA
proposta n. 844/2017

OGGETTO: CONSIGLIO DI STATO: ITALIA NOSTRA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E NATURALE DELLA NAZIONE ONLUS SRL CONTRO REGIONE DEL VENETO, PROVINCIA DI VICENZA E COMUNE DI CALDOGNO + ALTRI CONTROINTERESSATI APPELLATI PER LA RIFORMA, PREVIA SOSPENSIONE, DELLA SENTENZA N. 50/2017 DEL TAR VENETO, II SEZIONE, DEPOSITATA IL 18/01/2017, NON NOTIFICATA, CHE HA RESPINTO IL RICORSO N. 1225/2012 RG PROPOSTO PER L'ANNULLAMENTO DEGLI ATTI FINALIZZATI ALLA INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO EQUESTRE E DI ALTRI PROGETTI DI RILEVANTE IMPATTO DEL COMUNE DI CALDOGNO.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

Favorevole Contrario

.....

Vicenza, 07/08/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**